



COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO MANUTENZIONI

SISTEMAZIONE DI PONTE PONTECORVO ANNO 2020

N. PROGETTO:
LLPP OPI 2020/023

NS. RIF:
MR198

DATA:
Ottobre 2020

CUP

ELABORATO:

B- CAPITOLATO SPECIALE

PROGETTISTA

Ing. Michele Rigon

Geom. Michele Volpato
Geom. Filippo Gallo

R.U.P.

Ing. Roberto Piccolo

CAPO SETTORE

Ing. Emanuele Nichele

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, SERVICE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DI PONTE PONTECORVO.
--

Art. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, service alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, analisi sismica e delle strutture mediante modellazione FEM, per la sistemazione di Ponte Pontecorvo.

Il ponte Pontecorvo è un’antica opera muraria di epoca romana costituita originariamente da una serie di cinque arcate. Allo stato attuale sono rimaste solo tre arcate, composte da robusti conci in pietra, allargate all’inizio del XX secolo mediante solette a sbalzo in c.a., che insieme sostengono il traffico veicolare (limitato a 3.5 t) e pedonale di via San Francesco.

L’intervento, che si ritiene necessario ed urgente, dovrà quindi avere un duplice scopo: il ripristino dell’integrità strutturale, mediante interventi di riparazione ed eventuale integrazione di porzioni mancanti o non recuperabili, ed il miglioramento del comportamento strutturale sia statico che sismico, per il raggiungimento di un maggiore livello di sicurezza rispetto alle azioni previste dalla normativa vigente.

L’incarico prevede:

la progettazione definitiva:

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- Relazione sismica e sulle strutture;
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
- Rilievi dei manufatti;
- Relazione geotecnica;
- Relazione idraulica;
- Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali.

la progettazione esecutiva:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell’incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto, capitolato speciale d’appalto, cronoprogramma;
- Piano di manutenzione dell’opera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;

Esecuzione dei lavori:

- Ufficio della direzione lavori, un addetto con qualifica di direttore operativo;
- Ufficio della direzione lavori, un addetto con qualifica di ispettore di cantiere;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 2 - COSTI E DETERMINAZIONE DELL’ONORARIO

L’importo presunto complessivo lordo della progettazione per il quale si affidano i servizi di cui sopra è previsto in **€. 106.417,71** oltre IVA e CNPAIA come evidenziato “nell’elaborato di ipotesi di determinazione dei corrispettivi” allegato.

La progettazione dovrà tener conto dell’entità della spesa complessiva prevista dal committente per la realizzazione dell’opera pari a **€. 1.000.000,00 (oneri per la sicurezza compresi)**.

All’importo del presente incarico verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

E’ a carico dell’amministrazione l’imposta sul valore aggiunto nella misura di legge.

Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi dell’aumento per incarico parziale, del rimborso di tutte le spese connesse all’incarico affidato e in particolare per eventuali rilievi, campionamenti, materiali, sopralluoghi, partecipazioni a riunioni e incontri, progettazioni specialistiche degli impianti. Sono inoltre comprese

le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi ed eventuale visto di liquidazione della parcella, senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

Nel suddetto compenso è compresa la redazione di tutte le pratiche, con la documentazione a norma di legge e nelle copie richieste, nonché l'eventuale rilievo e restituzione grafica su supporto magnetico dell'area oggetto d'intervento e delle aree contigue, comprese tutte le relazioni specialistiche necessarie all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e dei nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera.

L'amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, regolamenti o contrattuali.

Art. 3 - RAPPORTI CONTRATTUALI

I rapporti contrattuali tra il committente e il progettista, di natura amministrativa o comunque non compresi nel presente capitolato speciale d'appalto, sono definiti dal contratto relativo all'affidamento dell'incarico. Di tali rapporti si riportano di seguito, non esaustivamente, i principali:

- Affidamento – corrispettivo dell'appalto e contabilizzazione del servizio;
- Durata del servizio – penali
- Oneri a carico dell'Appaltatore;
- Pagamenti;
- Verifica finale della conformità delle prestazioni eseguite;
- Garanzia definitiva;
- Altri obblighi assicurativi;
- Clausola risolutiva;
- Controversie.

Art. 4 - STRUTTURA OPERATIVA

Il progettista ha l'obbligo di mettere a disposizione del committente, per tutta la durata dell'incarico, il gruppo di progettazione dichiarato in sede di gara, composto da tutti i tecnici responsabili delle prestazioni specialistiche necessarie per la redazione del progetto come di seguito indicate:

- progetti di strutture
- progetto architettonico
- progetto delle opere elettrotecniche ed impiantistiche
- redazione delle disposizioni per la sicurezza.

Il gruppo di progettazione deve essere composto almeno delle seguenti figure professionali:

- n.1 iscritto all'albo professionale Ingegneri;
- n.1 iscritto all'albo professionale Architetti;

All'interno del gruppo di progettazione dovranno essere individuati i professionisti:

- responsabile del coordinamento fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, c. 5 del D.Lgs. 50/2016;
- abilitato ai sensi del d.Lgs n. 81/2008 quale:
 - abilitato a redarre il piano di sicurezza in fase di progettazione;
 - responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Art. 5 - NORME DI RIFERIMENTO

D.Lgs. n. 285 del 30-04-1992 "Nuovo codice della strada".

D.P.R. n. 495 del 16-12-1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".

D.M. 19-04-2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per gli articoli in vigore.

Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.

D.M. 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni".

Circolare 02/02/2009 n. 617 - Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14/01/2008.

Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni".

D.P.C.M. 09/02/2011 "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, allineamento alle nuove Norme tecniche per le costruzioni.

Decreto legislativo 22/01/2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio.

D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 Regolamento recante l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica e sottoposti a procedura autorizzativa semplificata.

Art. 6 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere sviluppata in conformità alla normativa vigente in materia di progettazione di opere pubbliche e sulla base delle indicazioni fornite dal R.U.P.

Il progetto esecutivo deve avere un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile. Nella redazione del progetto il professionista deve osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, sia nello studio che nella sua compilazione, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili. Nella redazione del progetto il professionista dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste, in esito alle procedure partecipative messe in atto dal Comune, anche durante le fasi di approvazione del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Fino al momento dell'approvazione del progetto esecutivo e comunque anche dopo tale adempimento, il progettista è inoltre tenuto a:

- collaborare fattivamente per l'ottenimento di pareri preventivi, nulla osta o autorizzazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni previsti per la realizzazione dell'opera progettata dalla normativa vigente;
- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate in conferenza dei servizi, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi;
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'amministrazione si riserva la facoltà, tramite gli uffici competenti, di fissare dei momenti di verifica tecnica dell'iter di progettazione, anche attraverso incontri con il professionista, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere per le prestazioni in questione. A tale scopo, allo stesso verrà comunicato data e luogo dell'incontro con preavviso di almeno tre giorni.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dal professionista garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. Il professionista si impegna e obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente contratto.

Il R.U.P. valuterà la corrispondenza degli elaborati del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera alle richieste della stazione appaltante, nonché la loro conformità alla normativa. Il professionista si impegna e obbliga a partecipare ai lavori del R.U.P. e a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento dell'attività di verifica ogni qual volta gli sia richiesto. Parimenti il professionista garantisce la partecipazione alle riunioni con il R.U.P., allorché ciò gli venga richiesto, da parte dei professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione in relazione alla parte di attività professionale dell'incarico oggetto delle riunioni.

Nella redazione del piano di sicurezza e coordinamento (in seguito per brevità "P.S.C.") il professionista dovrà attenersi alle fasi costruttive e agli elaborati di cui al progetto dei lavori in questione, di concerto con il R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste anche durante le fasi di approvazione del piano stesso. Il P.S.C. dovrà essere redatto secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i. e con i contenuti minimi di cui all'allegato XV del decreto legislativo stesso.

Art. 7 - TERMINI PER LA PROGETTAZIONE

La documentazione progettuale dovrà essere consegnata all'amministrazione comunale entro i seguenti tempi:

- progetto definitivo: entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento del disciplinare d'incarico;
- progetto esecutivo: entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione scritta da parte del R.U.P. inviata a seguito dell'approvazione del progetto definitivo.

Art. 8 - ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati relativi a ciascuna fase progettuale dovranno essere consegnati all'amministrazione comunale in due copie, di cui una su supporto cartaceo (firmata e timbrata da tutti i soggetti partecipanti alla progettazione) e una su supporto magnetico con firma digitale.

Al fine di consentire alla stazione appaltante una tempestiva duplicazione dei documenti prodotti, il professionista deve presentare su supporto idoneo i file editabili del progetto definitivo ed esecutivo completo di tutti gli elaborati nella loro forma finale e immediatamente riproducibili, e la corrispondente rielaborazione in formato di sola lettura tipo PDF/A-1a (ISO 19005 -1).

All'atto della consegna, il R.U.P., in contraddittorio con il professionista, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto in ogni sua fase, documentata da apposito verbale.

Art.9 - DOCUMENTAZIONE PER AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA

Il professionista, in ogni caso, è tenuto a predisporre e consegnare alla stazione appaltante tutto quanto necessario (elaborati progettuali, atti, documenti) al rilascio delle prescritte autorizzazioni, approvazioni, permessi e concessioni.

Art. 10 - MODIFICHE AI PROGETTI

Il progettista è tenuto a introdurre nel progetto, anche se questo è già stato elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, o per l'inserimento delle risultanze del procedimento di partecipazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Gli elaborati contenenti le modifiche e le integrazioni di cui al comma precedente dovranno essere presentati all'amministrazione comunale entro 10 giorni dalla richiesta al professionista. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici e dovranno essere aggiornati dal progettista in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

Al di fuori dell'ipotesi delineata ai commi precedenti, qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, impreviste o imprevedibili, e/o da nuove normative eventualmente intervenute, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, in conformità alla tariffa professionale di riferimento adottata dall'amministrazione comunale nel presente disciplinare e nel bando di gara.

Nell'eventualità in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori previsti in progetto l'amministrazione ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto, il progettista ha l'obbligo di redigere gli elaborati che siano richiesti.

Restano pertanto escluse dalla disciplina contenuta nel comma precedente le varianti dovute a errori od omissioni progettuali. In quest'ultima ipotesi la responsabilità del progettista si estende anche ai costi di riprogettazione delle opere e ai maggiori oneri che l'amministrazione dovrà sopportare in relazione all'esecuzione delle suddette varianti.

Art. 11 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

È fatto obbligo all'affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'appalto assunto.

Art. 12 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L'amministrazione si impegna a fornire ogni documento, analisi o studio e a fornire ogni elemento e informazione, che siano di propria competenza, utili per lo svolgimento dell'iter progettuale.

Art. 13 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati, anche in formato digitale, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena e assoluta dell'amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti e aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possa essere sollevata eccezione di sorta.

Spetta parimenti all'amministrazione comunale la proprietà di qualsiasi eventuale risultato inventivo, brevettabile o meno, derivante dall'attività di progettazione affidata con il presente atto. Il progettista si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso il Comune e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto del professionista a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso il progettista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Art. 14 - VIGILANZA E CONTROLLI

L'esecuzione del contratto è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Art. 15 - SUBAPPALTO

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le notizie relative all'attività oggetto del presente disciplinare, comunque venute a conoscenza del personale dell'affidatario nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'affidatario o da parte dei collaboratori dallo stesso per fini diversi da quelli previsti nel presente disciplinare.